



MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
C.d.R Servizi Sociosanitari

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI A FAVORE DI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE PER I COMUNI DELLA SPEZIA E DI LERICI (Art. 23 Dlgs. n.50/2016).

Relazione tecnica illustrativa

➤ **Programmazione, finalità e contesto di riferimento del servizio**

Il Comune della Spezia, in qualità di Capofila del Distretto Sociosanitario 18 composto dai comuni di Lerici e Portovenere, affida l'appalto per la fornitura di servizi socio educativi per i Comuni della Spezia e di Lerici (di seguito AA.CC.). Relativamente al Comune di Portovenere, le prestazioni saranno condivise con il Comune della Spezia, ed i rapporti contrattuali saranno regolati tra il Comune di Portovenere e l'impresa aggiudicataria.

L'appalto è diviso in 2 lotti territoriali: Comune della Spezia e Comune di Lerici. I lotti non possono essere aggiudicati singolarmente.

Il compito del servizio è quello di contribuire alla promozione ed alla realizzazione di condizioni indispensabili affinché si concretizzi la coesione familiare, la responsabilità genitoriale e al fine di garantire la tutela dei minori e la permanenza di questi ultimi nel proprio ambiente familiare e sociale, evitando per quanto possibile, interventi potativi della genitorialità ed il ricorso ad interventi di istituzionalizzazione; promuovendo e valorizzando il mantenimento, il consolidamento ed il ripristino delle risorse parentali presenti e latenti, nonché delle reti primarie e secondarie.

Il Servizio è declinato nelle seguenti linee di offerta:

Linea di offerta 1

Garantire interventi di **affiancamento e supporto** al minore ed alla famiglia, a cui afferiscono: i Servizi di educativa familiare con applicazione di metodologia P.I.P.P.I., caregiver protettivo, affido familiare partecipato, centro di aggregazione, accompagnamento all'età adulta, alloggio per l'autonomia per i ragazzi con una fascia di età compresa tra i 18/21, coordinazione genitoriale, servizio di esperto giuridico in diritto di famiglia e tutela minori e il servizio psicologico.

Linea di offerta 2

Attuare interventi di **verifica ed accertamento** alle funzioni genitoriali, a cui afferiscono il Servizio di famiglia nido, dimora gaia, spazio incontro, affido familiare e famiglie culla di pronto accoglienza in caso di allontanamento.

Si tratta di un servizio di interesse pubblico che si configura come promotore delle responsabilità genitoriali e della tutela dei minori.

➤ **Descrizione sommaria del servizio**

L'attività del servizio si realizza attraverso i seguenti interventi a favore dell'utenza:

- garantire la sicurezza dei bambini, incoraggiare il loro sviluppo ottimale, il loro funzionamento psicosociale e cognitivo all'interno dei diversi contesti di vita;
- innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente collocamento esterno dei bambini;
- proporre non solo una visione ecosistemica della vita dei bambini, ma anche un modello operativo centrato non sui problemi, ma sui bisogni e quindi sui diritti dei bambini;
- mettere le famiglie in condizioni di apprendere risposte efficaci, rispondenti ed adeguate ai bisogni di sviluppo fisico, educativo e psicologico dei propri figli per l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità;
- incoraggiare, attraverso il processo della presa in carico, la partecipazione e la collaborazione dei genitori stessi, soprattutto nelle decisioni che riguardano la famiglia;
- rispondere efficacemente e tempestivamente a situazioni urgenti ed emergenti rispetto a fattori di rischio e pregiudizio osservate e rilevate attivando risposte e/o interventi protettivi nei confronti dei minori e delle loro famiglie (pronto intervento);
- inquadrare i sistemi disfunzionali/funzionali famigliari secondo una visione integrata psico-sociale (servizio psicologico);
- delineare ipotesi d'intervento per invio ai servizi specialistici del territorio (Servizio Psicologico);
- collaborare ad una politica di sviluppo di Comunità;
- garantire al minore il diritto di vivere in famiglia;
- supportare i genitori nelle azioni di cura;
- coadiuvare l'azione dei genitori nello svolgimento del ruolo normativo/affettivo;
- potenziare e valorizzare le risorse individuali e genitoriali supportando i genitori nel raggiungimento della loro autonomia;
- acquisire specifiche competenze di cura.
- rispondere al diritto del bambino ad avere e mantenere relazioni positive con i genitori in casi di rapporti conflittuali o di affido familiare;
- offrire elementi per contribuire all'elaborazione di un programma per la migliore protezione e tutela del bambino;
- promuovere ed attivare tecniche di "parenting" per migliorare le interazioni familiari superando tensioni e conflitti con i figli;
- favorire l'apprendimento di nuovi stili relazionali al fine di rendere la comunicazione fluida ed efficace;
- sostegno alla funzione normativa/affettiva del ruolo genitoriale;
- accompagnamento alle risorse del territorio;
- attività di consulenza alle famiglie in difficoltà;
- accompagnamento dell'utenza a percorsi di maturazione e consapevolezza delle problematiche emerse all'interno della presa in carico;
- contrastare processi evolutivi disarmonici che potrebbero generare situazioni di sofferenza individuale;

- aumentare le condizioni di sicurezza;
- accompagnare le famiglie ad un percorso di affido;
- contribuire a modificare le condotte a rischio e/o devianti;
- supportare i minori ad un percorso formativo o nell'inserimento socio lavorativo;
- migliorare la capacità dell'utenza di confrontarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, al fine di favorire attraverso lo scambio, la crescita personale;
- accrescere la consapevolezza della complessità e diversità delle persone e delle situazioni che le circondano;
- supportare percorsi che sfocino nell'autonomia personale;
- apprendere nuovi stili relazionali, al fine di diminuire i conflitti generazionali ed intergenerazionali;
- attivare strategie comunicative intra ed extra famigliari;
- sviluppare e consolidare abilità, potenzialità ed autonomie;
- favorire esperienze socializzanti e di rinforzo;
- creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, produttivo di processi cognitivi, emotivi e relazionali efficaci;
- potenziare e valorizzare le risorse individuali e di gruppo;
- favorire esperienze socializzanti attraverso attività ludico-ricreative;
- condividere esperienze attraverso il confronto e la sperimentazione;
- realizzare occasioni di scambio e confronto con le famiglie;
- stimolare le famiglie ad assumere atteggiamenti adeguati alle esigenze di crescita dei figli.
- costituire una équipe multidimensionale con pluricompetenza e offrire una risposta completa al bisogno dell'utente, attraverso: l'interpretazione unitaria del bisogno, la definizione delle priorità e dei tempi operativi, l'appropriatezza e la rispondenza degli interventi, nonché la relativa legittimità degli interventi e la condivisione del processo decisionale.

La gestione funzionale nel suo complesso comporta l'espletamento di una serie di attività relative a:

- costante raccordo con i referenti tecnici e amministrativi del Comune;
- interventi sul contesto territoriale in collaborazione con la rete del territorio;
- collaborazione con altri operatori sociali, educativi e sanitari;
- collaborazione con gli uffici tecnici ed amministrativi al fine di garantire la raccolta dei dati necessari alla predisposizione di documentazione di report sulle attività svolte;
- produzione di documentazione.

Restano di competenza comunale:

- le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo;
- la predisposizione di attività di collaborazione e dei rapporti con le Istituzioni, gli Enti pubblici e privati;
- In particolare sono di competenza del Comune:
- il monitoraggio e la verifica del servizio;
- la valutazione delle richieste e delle segnalazioni;
- l'attivazione del servizio e l'elaborazione della lista di accesso al servizio stesso;

- la determinazione delle linee guida dell'intervento e delle finalità;
- l'autorizzazione degli obiettivi e dei tempi progettuali;
- il monitoraggio delle attività dei progetti quadro, dei programmi e dei progetti individualizzati ivi comprese le eventuali modifiche, proposte ed integrazioni;
- il monitoraggio, la verifica e il controllo dell'effettiva fruizione della prestazione educativa;
- la definizione della cessazione della prestazione.

➤ **Destinatari del servizio**

Il servizio è rivolto a minori e ragazzi di età compresa tra lo 0 ed i 21 anni (con affidamento amministrativo) ed alle loro famiglie connotate da carenze significative, da assenze e/o negligenze rispetto al soddisfacimento dei bisogni fisici, educativi, affettivi e psicologici del minore.

➤ **Analisi di contesto del servizio**

L'oggetto del presente appalto prevede la realizzazione di quanto disposto all'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.07.1977 , n. 616 nel quale si specifica che sono di competenza dei Comuni gli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimento di Autorità Giudiziarie minorili nell'ambito della competenza Amministrativa e Civile.

La Legge 27.5.1991 n. 176, (applicazione della convenzione di NY del 1989, ratificata e resa esecutiva in Italia) precisa all'articolo 27, che spetta ai genitori o alle *altre persone che hanno l'affidamento del fanciullo* la responsabilità di assicurare le condizioni di vita necessarie allo sviluppo del fanciullo di cui hanno la custodia. Gli Stati membri adottano i provvedimenti per aiutarli.

Il Codice Civile disciplina al TITOLO IX la responsabilità genitoriale, i diritti e i doveri del figlio. Infine, la Legge Regionale n. 6 del 9-4-2009 "Promozione per le politiche per i minori e giovani" articolo 5 (Compiti dei Comuni) al punto 1 stabilisce che i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia e secondo le linee del Piano Sociale Integrato regionale di cui all'articolo 25 della Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12, alla lettera a) svolgono, in particolare la funzione di prevedere : "interventi specifici per l'infanzia, l'adolescenza, il sostegno alla genitorialità e per i neo maggiorenni".

Il Comune della Spezia attraverso l'affidamento della gestione del servizio di educativa territoriale intende:

- mettere le famiglie in condizioni di apprendere risposte efficaci, rispondenti ed adeguate ai bisogni di sviluppo fisico, educativo e psicologico dei propri figli per l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità;
- garantire la sicurezza dei bambini, incoraggiare il loro sviluppo ottimale, il loro funzionamento psicosociale e cognitivo all'interno dei diversi contesti di vita;
- rispondere efficacemente e tempestivamente a situazioni urgenti ed emergenti rispetto a fattori di rischio e pregiudizio osservate e rilevate attivando risposte e/o interventi protettivi nei confronti dei minori e delle loro famiglie;
- favorire il superamento dei divari culturali e sociali, in qualunque forma esistenti;
- potenziare e valorizzare le risorse individuali e di gruppo favorendo le esperienze socializzanti anche attraverso attività ludico-ricreative;

Il numero di ore annuali che l'Impresa aggiudicataria (di seguito I.A.) dovrà erogare a favore del Comune della Spezia (di seguito A.C.) è pari a **22.200 ore** e viene nello specifico declinato come segue:

SERVIZIO DI EDUCATIVA FAMILIARE

Equipe di supporto educativo e di supporto alla famiglia:

- n. 350 ore di psicologo
- n. 4800 ore di educatore
- n. 500 ore di Operatore Socioassistenziale (di seguito OSA)
- n. 300 ore di esperto giuridico
- n. 500 ore di coordinatore genitoriale
- n. 1440 ore di Assistente Sociale

Famiglia Nido:

- n. 1.500 ore di OSA
- n. 1.900 ore di educatore
- n. 350 ore di psicologo supervisore (famiglia nido e dimora Gaia)

Spazio Incontro:

- n. 800 ore di educatore

Spazio Neutro:

- n. 700 ore di educatore
- n. 900 ore di psicologo
- n. 100 ore di supervisore psicologo (spazio incontro e spazio neutro)

Appartamento Autonomia Madre-Bambino (Dimora Gaia):

- n. 700 ore di OSA
- n. 400 ore di educatore

Valutazione e sostegno psicologico:

- n. 1.070 ore di psicologo

SERVIZIO DI EDUCATIVA INDIVIDUALE

Caregiver protettivo nell'ambito di situazioni familiari di particolare fragilità:

- n. 500 ore di educatore

Educativa affidamento familiare partecipato:

- n. 300 ore di educatore

Accompagnamento all'età adulta:

- n. 480 ore di educatore

Fiori di Campo

- n. 250 ore di educatore
- n. 200 ore di Osa

SERVIZIO DI EDUCATIVA DI GRUPPO

Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning):

- n. 2.600 ore di educatore

Coordinamento

- n. 1560 ore di educatore

Tutte le ore descritte e menzionate nei vari moduli, a parità di condizioni remunerative contrattuali, potranno essere veicolate dall'A.C. da un modulo all'altro ove se ne ravvisi la necessità.

I Destinatari sono minori da 0 a 17 anni, giovani adulti da 18 a 21 anni, meglio specificati nei vari moduli ed anche i percettori di Reddito di cittadinanza.

Il numero di ore annuali che l'I.A. dovrà erogare a favore del Comune di Lerici è pari a **8.540 ore** viene nello specifico declinato come segue:

SERVIZIO DI EDUCATIVA FAMILIARE

P.i.p.p.i

- n. 50 ore di Educatore

Famiglia Nido:

- n. 50 ore di OSA
- n. 50 ore di Educatore

Spazio Incontro:

- n.330 ore di educatore

SERVIZIO DI EDUCATIVA INDIVIDUALE:

Integrazione scolastica all'allievo disabile:

- n. 5000 ore di educatore

Sostegno educativo extrascolastico:

- n. 3000 ore di educatore

COORDINAMENTO – riferito complessivamente sia al servizio di educativa familiare che al servizio di educativa individuale – sostegno educativo extrascolastico:

- n. 60 ore

Tutte le ore descritte e menzionate nei vari moduli, a parità di condizioni remunerative contrattuali, potranno essere veicolate dall'A.C. da un modulo all'altro ove se ne ravvisi la necessità.

➤ **Dati tecnici**

L'unità di misura delle attività appaltate è l'ora di prestazione. Il prezzo a base di gara è dato dal prezzo orario definito dall'Amministrazione moltiplicato per il numero di ore di attività di servizio di cui alla quantificazione sopra descritta ed effettuata, ai soli fini dei conteggi necessari all'aggiudicazione dell'appalto; il prezzo risultante dall'aggiudicazione remunera l'appaltatore, a suo totale rischio, di ogni spesa derivante dal complesso delle prestazioni richieste nel capitolato prestazionale.

Personale

Le figure professionali che dovranno essere impiegate nelle attività sono le seguenti.

A) **Educatore**

Gli educatori devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

A. Educatore professionale socio pedagogico

Gli educatori devono essere in possesso di laurea in Scienze dell'educazione nella classe L19, ai sensi della legge 205/2017. Si richiamano i commi 597-598-599 della legge 205/2017 per quanto attiene la fase transitoria.

Gli educatori dovranno avere esperienza specifica almeno biennale nel campo dell'educazione dei minori, con particolare riferimento all'area della tutela minori.

I titoli di studio e l'esperienza dovranno essere debitamente documentati.

Relativamente al servizio per l'integrazione scolastica all'allievo disabile l'Impresa

aggiudicataria dovrà impiegare operatori che abbiano maturato un'esperienza di durata almeno biennale in servizi analoghi a favore di portatori di handicap.

B) Operatore Socio Assistenziale

Gli Operatori Socio Assistenziali devono essere in possesso di: diploma di scuola media inferiore, specifico attestato di qualificazione professionale, documentata esperienza di almeno 1 anno nell'ambito dei servizi rivolti alle famiglie con minori.

Relativamente al servizio di educativa familiare riguardante Famiglia Nido gli operatori dovranno essere in possesso di competenze di "maternage" e di capacità di supporto affettivo/normativo.

C) Psicologo

Lo psicologo deve essere in possesso di laurea in psicologia conseguita secondo il vecchio ordinamento oppure laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento, ed iscrizione all'albo; deve avere almeno 2 anni di esperienza maturata nell'ambito dei Servizi Sociosanitari che si occupano di famiglia e minori.

D) Avvocato

L'avvocato deve possedere la laurea in Magistrale (LGM 01) o specialistica (22/S) in giurisprudenza ed essere regolarmente all'ordine degli avvocati.

Deve possedere specifica formazione sul diritto di famiglia e minorile.

E) Coordinatore genitoriale

Il Coordinatore genitoriale deve essere in possesso di laurea in psicologia e relativa specializzazione in psicoterapia ed essere iscritto all'albo professionale.

Dovrà possedere il titolo di coordinatore genitoriale.

In assenza il titolo dovrà essere acquisito al massimo entro 6 mesi dalla data di inizio del presente appalto.

F) Assistente Sociale

L'assistente sociale deve possedere la laurea triennale appartenente alla classe L39 "Servizio Sociale" e relativa iscrizione all'albo professionale sezione B; oppure laurea magistrale nella classe LM 87 "Servizio sociale e politiche sociali" e relativa iscrizione all'albo professionale sez. A.

Deve aver maturato almeno due anni di esperienza nell'ambito dell'area famiglia e minori e meglio se nella tutela minori e nell'ambito dell'affidamento familiare.

G) Coordinatore

Il coordinatore deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti diplomi di laurea – laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento oppure laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento:

- Laurea in Scienze dell'Educazione;
- Laurea in Scienze della Formazione;
- Laurea in Pedagogia.

Il Coordinatore deve avere un'esperienza di almeno 4 anni nel coordinamento di attività socio educative, in ambito di famiglia e minori, deve possedere buone capacità organizzative e competenze nell'uso degli strumenti informatici.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a designare un coordinatore degli interventi per ciascun Comune, con funzioni di organizzazione, coordinamento delle prestazioni e monitoraggio del servizio, che risponderà del corretto svolgimento delle stesse da parte del personale ed opererà per evitare ogni eventuale disfunzione imputabile al personale dell'aggiudicataria.

➤ **Procedura per la definizione del costo a base d'asta del servizio**

Per la determinazione del costo orario al fine del calcolo della base d'asta si è tenuto conto non solo del costo orario lordo contrattuale delle singole figure professionali, ma anche delle spese di produzione del servizio e delle spese generali di gestione.

Si è proceduto alla rilevazione dei bisogni ed alla definizione del monte ore necessario.

Si è quindi calcolato il costo del personale sulla base dei minimi salariali quali risultanti nella tabella allegata al D.M. 7/2020 Ministero del lavoro e politiche sociali, riferita ai lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo-cooperative sociali al mese di settembre 2020, al netto dell'indennità di turno non applicabile al tipo di servizio richiesto dalla presente gara d'appalto:

COMUNE DELLA SPEZIA

figure professionali	cat.	costo orario CCNL*	COSTI GENERALI UTILE D'IMPRESA 4%	COSTO ORARIO	costo orario con maggiorazione 5 minuti spostamenti	n. ore ANNUO	costo orario tot. x n. ore con maggiorazione
Educatore	D2	20,18	0,81	20,99		11.230	235.717,70
Educatore Spazio neutro/ spazio incontro	D2	20,18	0,81	20,99	22,74	1.500	34.110,00
Coordinatore	D3/E1	21,55	0,86	22,41		1.560	34.959,60
OSA opeatore socio assistenziale	C1	17,99	0,72	18,71		2.900	54.259,00
Psicologo Psicologo Supervisore/ famiglia nido e Dimora Gaia/coordinatore genitoriale	E2	24,24	0,97	25,21		2.370	59.747,70
Psicologo Spazio neutro	E2	24,24	0,97	25,21	27,31	900	24.579,00
Assistente Sociale/affidi familiare	D2	20,18	0,81	20,99		1.440	30.225,60
Avvocato		38,46	1,54	40,00		300	12.000,00
TOTALE ANNUO LA SPEZIA							485.598,60
BASE DI GARA TRIENNIO LA SPEZIA							1.456.795,80

* costo orario al netto dell'indennità di turno del 11,70%

COMUNE LERICI

figure professionali	cat.	costo orario CCNL*	COSTI GENERALI UTILE D'IMPRESA 4%	COSTO ORARIO	costo orario con maggiorazione 5 minuti spostamenti	n. ore ANNUO	costo orario tot. x n. ore con maggiorazione
Educatore	D2	20,18	0,81	20,99		8.100	170.019,00
Educatore Spazio neutro/ spazio incontro	D2	20,18	0,81	20,99	22,74	330	7.504,20
Coordinatore	D3/E1	21,55	0,86	22,41		60	1.344,60
OSA opeatore socio assistenziale	C1	17,99	0,72	18,71		50	935,50
TOTALE ANNUO LERICI							179.803,30
BASE DI GARA TRIENNIO LERICI							539.409,90
IMPORTO TOTALE BASE DI GARA							1.996.205,70

* costo orario al netto dell'indennità di turno del 11,70%

L'importo a base di gara soggetto a ribasso, al netto dell'IVA è pari ad **Euro 1.996.205,70** (euro 1.456.795,80 per il lotto 1 Comune della Spezia ed euro 539.409,90 per il lotto 2 Comune di Lerici).

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara indicato comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato in **Euro 1.919.834,40** al netto dell'IVA (euro 1.401.172,20 lotto 1 Comune della Spezia ed euro 518.662,20 lotto 2 Comune di Lerici).

➤ **Indicazioni e disposizioni per i documenti sulla sicurezza**

Considerata la tipologia del servizio oggetto dell'appalto, si ravvisano rischi di natura interferenziale. L'importo totale per gli oneri di sicurezza da interferenze è quindi pari a **Euro 16.077,44** al netto dell'IVA, di cui Euro 12.666,94 per il Comune della Spezia e Euro 3.410,50 per il Comune di Lerici.

➤ **Conclusioni**

Con il presente progetto si persegue l'individuazione di un operatore economico qualificato per il soddisfacimento di un bisogno pubblico.

La gara sarà svolta mediante procedura negoziata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La ponderazione dei punteggi al fine dell'individuazione della migliore offerta, stante la necessità di apprezzare al massimo gli aspetti qualitativi delle proposte presentate - in ragione della sensibilità dell'utenza e degli scopi del servizio nonché per la natura di appalto a forte prevalenza di manodopera dovrà essere tale da riconoscere la preminenza del peso dell'offerta tecnica rispetto a quello dell'offerta economica.

In ragione delle peculiari caratteristiche del servizio più volte evidenziate, al fine di consentire la piena realizzazione dei percorsi individualizzati intrapresi si riserverà nella documentazione di gara in favore dell'Amministrazione la facoltà insindacabile, al termine dei 36 mesi di affidamento, di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto prevista dall'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi. Stante la natura delle attività in

argomento, preposte a diritti primari della persona che non devono subire pregiudizi derivanti da interruzioni nell'erogazione, l'Amministrazione si riserva altresì di prorogare il contratto alla sua scadenza per il tempo strettamente necessario ad addivenire al successivo affidamento, comunque fino ad un termine massimo di sei mesi. L'unicità della tipologia prestazionale, la sua sensibilità rispetto ai bisogni ai quali è diretta ed ai risultati che è preposta a conseguire, la necessità di garantire un servizio efficace sul territorio e di coordinamento con la rete dei servizi socio-sanitari, educativi, scolastici, ricreativi e culturali, motivano la scelta di non consentire il subappalto delle prestazioni.